

Angelo Branduardi @ Teatro Ariston

di Gianluca Talento (foto)

Mercoledì 18 dicembre 2019 è salito sul palco del Teatro Ariston di Acqui Terme, Angelo Branduardi. Prima di iniziare a suonare ha prima parlato con il pubblico, rendendolo edotto di quanto stesse per eseguire durante il concerto e di come fosse ispirato nella creazione della trilogia che uscirà l'anno prossimo in vinile che partendo da "Futuro Antico", attraverso "l'Infinitamente piccolo" dedicato a San Francesco, arriva all'opera di Hildegard von Bingen.

"La musica è nata con la religione", racconta Branduardi, con "lo sciamano che faceva da tramite tra l'uomo e Dio" e per Hildegard von Bingen "la musica è la forma più alta dell'attività umana, quella che meglio riflette l'ineffabile suono delle sfere celesti." All'interno del concerto è stato tutto questo, ma ha anche interpretato la parte del diavolo, durante la quale la sua voce è stata modificata da un opportuno effetto audio.

Il risultato è stato uno spettacolo pieno, tra passato e presente, tra vero e verosimile, tra realtà e fantasia, tra canti, fiabe e leggende popolari dove la visione Hildegardiana è potente ed attraversa tutto il mondo.

Branduardi "staziona" anche nella celeberrima "Alla fiera dell'est", che tutti conoscono e che racchiude un mondo di musica sviluppato in una carriera che dura da 45 anni. Quindi, per chi non lo conoscesse ancora appieno, non fermatevi alla fiera, ma andate un po' più in là a sedervi alla "Locanda del Malandrino" ad ascoltare i racconti del moderno menestrello.

Ecco la photogallery!